

Italo in tre quarti d'ora da Milano a Torino

«Adesso un'Authority»

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — Italo sfreccia a 300 chilometri all'ora sulla Milano-Torino in attesa del suo debutto di domenica. In mezzo tra l'entrata di Ntv sul mercato liberalizzato e l'inaugurazione di ieri del suo ultimo collegamento ci sono sette mesi, un milione e mezzo di Italo-passeggeri (saranno due entro fine anno), una crescita dell'Alta velocità tutta del 10% e un'attenzione nuova al trasporto regionale. Il neopresidente Antonello Perricone guarda fuori dal

finestrino e più che su risultati e progetti pone l'accento su una casella mancante: «Un'Authority dei trasporti, seria e *super partes*: la sua mancanza è un'anomalia del mercato che va al più presto sanata».

Nei tre quarti d'ora che Italo impiega per andare da Milano a Torino l'amministratore delegato di Ntv Giuseppe Sciarrone spiega il perché: «La legge prevedeva che fosse istituita a maggio, e invece...». Sospiro. «È grave che manchi. Perché un soggetto terzo, che faccia da arbi-

tro tra i concorrenti, è indispensabile in una situazione sbilanciata come quella attuale. Se non si vuole separare infrastrutture (Rfi, ndr) e servizi (Trenitalia, ndr), l'Authority è necessaria». Del resto, come dice Alberto Bombassei, presidente di Brembo e azionista di Ntv, «i numeri di Italo sono la dimostrazione che la concorrenza fa sempre bene». Cinquanta viaggi al giorno, nove città e 12 stazioni collegate. «Con Torino — aggiunge — tutta la rete ad Alta velocità è coperta».

Italo da domenica, con il nuovo orario 2013, correrà da Milano fino a Torino. Impiegando meno del tempo che serve ad at-

traversare una città come Roma: 44 minuti. Sette le corse da e per la stazione di Porta Susa (dove a gennaio verrà aperta Casa Italo). «Abbiamo poi chiesto di alzare il marciapiede della stazione del Lingotto che potrebbe diventare la 13a stazione», aggiunge Sciarrone. Prima corsa da Torino alle 6.42, ultima alle 19.42. Le tariffe: per Milano in Smart da 15 euro, in Prima da 21; per Roma in promozione rispettivamente da 38 e 55 euro. L'ultimo dato che sta in mezzo tra il debutto di Italo sul mercato e il battesimo di ieri: «Le tariffe per l'Alta velocità tutta sono diminuite del 30%».

Alessandra Mangiarotti

